



PER DI QUA PERcorsi DI QUALità in Nutrizione Artificiale Extraospedaliera

**Consensus Conference della Società Italiana di Nutrizione
Artificiale e Metabolismo (S.I.N.P.E)**

Bergamo 27-28 novembre 2009

Aree di interesse coperte dal programma

Fase di prescrizione

- individuazione dei pazienti
- definizione degli obiettivi
- criteri/modalità di dimissibilità

Fase di avvio

- scelta della via
- composizione e confezione della formulazione/miscela/
- addestramento del paziente e/o del caregiver
- fornitura dei materiali

Fase di mantenimento

- nursing
 - gestione delle vie
 - prevenzione delle complicanze
 - interfaccia
- monitoraggio
 - clinico laboratoristico
 - cosa controllare
 - frequenza dei controlli
 - percorsi specifici
 - indicatori di efficacia
- modifiche prescrittive
 - riabilitazione nutrizione
 - criteri di sospensione

Relazioni

Introduzione e metodologia (45 min)

GC. Sandri - D. Radrizzani

Prima sessione (50 min)

Moderatori M. Pittiruti – F. Filippo Rossi Fanelli

Fighting against malnutrition, un progetto per raggiungere il maggior numero di pazienti

M Muscaritoli

Criticità del passaggio ospedale territorio.

A. Paccagnella

Discussione

Seconda sessione (70 min)

Moderatori F. Contaldo – R. Tetamo

Qualità della vita e nutrizione artificiale

A. Mauri (alessandra.mauri@libero.it)

Iniziare, proseguire o sospendere la nutrizione artificiale, abbiamo bisogno di nuove norme?

V. Bonito

Il punto di vista del malato

D. Giofrè

Discussione

Pausa pranzo (60 min)

Terza sessione (min 150)

Moderatori Paccagnella - Cortinovis

Limiti e future strategie della NAD nel paziente oncologico

C. Gavazzi

Specificità e standard della NAD nell'insufficienza intestinale cronica

L. Pironi, D. Boggio Bertinet

La NAD nel paziente neurologico tra cronicità e riabilitazione

C. Finocchiaro

Criticità della NAD nell'anziano fragile

P. Orlandoni

Specificità e standard della NAD in età pediatrica

Candusso

Discussione

Pausa (30 min)

Quarta sessione (120 min)

Moderatori Mazzuoli - Carideo

La comunicazione con il paziente, il caregiver e tutti professionisti coinvolti
W. Guglielmi

Azioni coordinate (bundle) per la prevenzione delle complicanze
R: Biffi I. Migliorini

Vantaggi del modello organizzativo autogestito e criticità del service
M. Pezza

Vantaggi del service e criticità del modello organizzativo autogestito
S. Pastò

Qualità e Certificazione.
A. Giannoni

Preparazioni per NPD: aspetti normativi e scenario attuale
D. Barzan
Discussione

Secondo giorno

Lavoro in gruppo (180 min)

Pausa (15 min)

Moderatori Muscaritoli - Biffi

Presentazione/discussione plenaria del lavoro di gruppo (25 minuti, 10/15) per
gruppo (totale 225 minuti)

In mezzo pranzo 60 min

Totale 2° giorno 8 ore valutare per rientro

Gruppi di lavoro

1. Miglioramento dell'appropriatezza e della qualità prescrittiva (individuazione dei pazienti e prescrizione) [Muscaritoli - Sandri]
2. La gestione del passaggio ospedale territorio [Paccagnella - Giannoni]
3. Specificità della NAD in oncologia [Gavazzi - Cotogni]
4. Specificità della NAD in gastroenterologia [Pironi – Boggio Bertinet]
5. Specificità della NAD nelle patologie neurologiche [Finocchiaro - Caccialanza]
6. Specificità della NAD in pediatria [Candusso - Fontana]
7. Nursing [Biffi - Migliorini]
8. Pro cons diverse modalità organizzative [Pastò - Carideo]
9. Ascolto dei pazienti [Gioffre - Guglielmi]